



BT ENIA TELECOMUNICAZIONI SPA

CODICE DI COMPORTAMENTO

Sommario

Premesse	4
Definizioni.....	4
SEZIONE I: L'ATTIVITÀ LAVORATIVA:	4
CAPO I. PRINCIPI GENERALI	4
1. Osservanza delle leggi. Responsabilità delle Persone Giuridiche.	4
2. Osservanza delle norme del presente Codice.	5
CAPO II: L'AMBIENTE DI LAVORO	5
3. Non discriminazione. Rispetto e Tutela delle diversità.	5
4. Collaborazione.....	5
5. Protezione dei beni e delle informazioni aziendali. Uso degli strumenti informatici.	5
6. Ambiente di lavoro.	5
7. Salute e della sicurezza nel luogo di lavoro.....	6
8. La privacy dei dipendenti.	6
9. La chiusura del rapporto con BT Enìa.....	6
CAPO III: CONDOTTA NEGLI AFFARI	6
9. Rifiuto del lavoro minorile.....	6
10. Competizione leale.....	6
11. Salvaguardia dell'ambiente.	7
12. Affidamento.....	7
13. Disciplina dei poteri decisionali.....	7
14. Delitti in materia di eversione e terrorismo.....	7
15. Delitti contro la personalità individuale.....	7
16. Collaborazione con le Istituzioni.	7
17. Vantaggi.....	7
18. Corruzione e concussione.	8
19. Comunicazione secondo verità e trasparenza.	8
20. Osservanza dei corretti principi contabili.....	8
21. Scelta dei fornitori	8
22. Prevenzione del riciclaggio.....	9



23. Informazioni riservate.....	9
SEZIONE II: CONDOTTA NELLA VITA PRIVATA.....	9
24. Conflitti di interesse.....	9
25. Insider Trading ed uso delle informazioni riservate.....	9
26. Associazioni, attività politiche.....	10
26. Condotte in pregiudizio della reputazione sociale.....	11
SEZIONE III – DISPOSIZIONI FINALI.....	11
27. Sanzioni.....	11
28. Attuazione e Controllo.....	11
29. Diffusione.....	11

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di BT Enìa Telecomunicazioni S.p.A. il 27 giugno 2019.

Premesse

Il Codice di Comportamento, elemento fondamentale e parte integrante del Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, è un insieme di principi e regole la cui osservanza da parte dei Destinatari è di assoluta importanza per assicurare il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione di BT e delle società dalla stessa controllate e costituisce patrimonio decisivo per il successo dell'impresa.

Il presente Codice di Comportamento fa propri i principi commerciali BT Group plc, del quale BT Enìa Telecomunicazioni S.p.A. fa parte, come evidenziati nella Dichiarazione di Politica Aziendale "Come Lavoriamo", che si intende parte integrante del presente documento.

BT Enìa Telecomunicazioni S.p.A. assicura la comunicazione effettiva del presente Codice di Comportamento, a tutti i Destinatari e gli interessati attraverso mezzi idonei.

Definizioni

BT: si intende BT Italia S.p.A e le società da essa direttamente ed indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

BT Enìa : si intende BT Enìa Telecomunicazioni S.p.A., società controllata da BT Italia SpA

Bullying: si intende una forma di Harassment, che può ad esempio manifestarsi in: attacchi intenzionali ostinatamente negativi sul rendimento professionale e personale, tipicamente non prevedibili, sovente sleali ed irrazionali, abuso di potere o posizione che può causare ansia tanto che i Destinatari gradualmente smettono di credere in se stessi, spesso accompagnata quale diretto risultato dall'insorgere di malattie, o in genere pregiudizi alla salute fisica e mentale.

Il Bullying può assumere la forma del "Mobbing" laddove, ad esempio, un gruppo di persone si coalizza al fine di far sentire un individuo escluso.

Decreto 231: si intende il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Destinatari: si intendono i dipendenti tutti di BT Enìa, i membri tutti del Consiglio di Amministrazione nonché del Collegio Sindacale di BT Enìa, i fornitori, i collaboratori esterni nonché tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi di BT

Harassment: si intende un comportamento percepito dal Destinatario quale offensivo, ostile, indesiderato ed irragionevole, inaccettabile nei normali standard di comportamento nel business e fonte di danno al Destinatario.

Modello Organizzativo: si intende il Modello Organizzativo ai sensi del Decreto 231, adottato dal Consiglio di Amministrazione di BT Enìa Telecomunicazioni S.p.A.

Organismo di Vigilanza: si intende l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 del Decreto 231.

Sistema Sanzionatorio: si intende il documento tale denominato, parte del Modello Organizzativo.

Società: si intende BT Enìa Telecomunicazioni S.p.A.

SEZIONE I: L'ATTIVITÀ LAVORATIVA:

CAPO I. PRINCIPI GENERALI

1. Osservanza delle leggi. Responsabilità delle Persone Giuridiche.

I Destinatari, nello svolgimento della propria attività lavorativa sono obbligati ad agire nell'osservanza delle leggi, degli obblighi previsti dalle licenze ed autorizzazioni vigenti e di qualsivoglia altro regolamento.

Ogni attività non conforme alla legge, quand'anche fonte di rilevanti profitti per BT Enia, è da intendersi espressamente vietata.

I Destinatari sono consapevoli che a seguito della entrata in vigore del Decreto 231, BT Enia può essere chiamata a rispondere nel caso di commissione dei reati del catalogo previsto da tale normativa; a tal fine BT Enia impone l'osservanza assoluta degli obblighi e dei divieti previsti nel presente Codice e, più in generale nel Modello Organizzativo.

2. Osservanza delle norme del presente Codice.

Obbligo di denuncia delle violazioni

BT Enia si impegna ad osservare e a far osservare ai Destinatari il rispetto dei più alti standard di integrità e comportamento etico nello svolgimento degli affari. Tutte le attività devono essere svolte secondo le regole sancite nel presente Codice, nel rispetto dei principi fondamentali di integrità, concorrenza leale, onestà, correttezza, rigore professionale, riservatezza e buona fede.

I Destinatari sono tenuti a conoscere il Codice di Comportamento, ad applicarne rigorosamente i precetti e a denunciare tempestivamente qualsiasi violazione alle norme quivi stabilite al proprio superiore gerarchico, ovvero all'Organismo di Vigilanza utilizzando la casella di posta bten.odv@btenia.it, oppure utilizzando il canale indipendente di BT, Speak Up, dedicato al personale ed ai collaboratori di BT.

CAPO II: L'AMBIENTE DI LAVORO

3. Non discriminazione. Rispetto e Tutela delle diversità.

BT Enia ripudia ogni forma di discriminazione basata sul sesso, la razza, la lingua, le condizioni personali e sociali, l'età, il credo religioso e politico ed opera nel rispetto dei principi di libertà, dignità della persona e rispetto delle diversità. BT Enia pretende che i Destinatari trattino tutti gli individui correttamente e imparzialmente, senza pregiudizi.

4. Collaborazione.

Tutti i Destinatari sono chiamati a collaborare secondo le proprie capacità e competenze nella continua ricerca dell'eccellenza nella qualità dei prodotti e dei servizi offerti da BT Enia sul mercato. Particolare attenzione è prestata alle esigenze della clientela, cui è assolutamente d'obbligo rispondere in maniera qualificata e competente, e con correttezza, cortesia e professionalità. La collaborazione tra i propri dipendenti è un elemento fondamentale per il successo di BT Enia. A tal proposito, nello svolgimento delle mansioni lavorative, non sono ammessi comportamenti fondati su favoritismi o scambi di prestazioni, che risultino anche solo potenzialmente dannosi per l'operato di colleghi.

5. Protezione dei beni e delle informazioni aziendali. Uso degli strumenti informatici.

I Destinatari sono tenuti ad impiegare i beni messi loro a disposizione da BT Enia nel rispetto della loro destinazione d'uso, delle procedure aziendali ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità. Le informazioni confidenziali e la proprietà intellettuale sono beni aziendali di rilevante valore.

BT Enia considera priorità assoluta la loro tutela ed obbliga i destinatari a trattare tali beni secondo quanto previsto dalle vigenti procedure e politiche adottate da BT.

I Destinatari sono tenuti ad utilizzare gli strumenti informatici e gli accessi alle reti di telecomunicazione loro forniti da BT Enia in conformità alle leggi vigenti ed alle procedure aziendali.

6. Ambiente di lavoro.

I destinatari devono adoperarsi per mantenere un ambiente di lavoro decoroso, nel quale la dignità di ciascuno è rispettata. A tal fine è vietato:

- prestare il proprio servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti;
- fumare nel luogo di lavoro, al fine di tutelare la salute propria e quella altrui, anche nei paesi in cui ciò è permesso;
- tenere comportamenti che possano creare un clima intimidatorio o offensivo nei confronti dei colleghi o sottoposti al fine di emarginarli o screditarli nell'ambiente di lavoro.

BT Enia considera assolutamente inaccettabili qualsiasi tipo di molestia, i comportamenti definiti Harassment, Bullying e Mobbing, e più in generale qualsiasi comportamento indesiderato che abbia lo scopo o l'effetto di violare la dignità della persona.

7. Salute e della sicurezza nel luogo di lavoro.

BT Enia è costantemente impegnata a garantire la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, a tal fine, adotta politiche che perseguano concretamente tale obiettivo.

I Destinatari devono rispettare la vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ed impegnarsi a proteggere la salute e la sicurezza l'uno dell'altro, evitando azioni o comportamenti che possano porre gli altri dipendenti di fronte a rischi per la loro salute o incolumità fisica.

Ogni soggetto munito di deleghe o poteri in materia di salute, sicurezza e ambiente deve assicurare il rispetto della normativa vigente negli ambiti di propria competenza e, nell'esplicazione di tali attività non deve porre dipendenti di fronte a rischi che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica.

8. La privacy dei dipendenti.

BT Enia tutela la riservatezza delle informazioni personali relative ai propri dipendenti.

A tal fine tutti i Destinatari sono tenuti ad osservare le prescrizioni della vigente normativa a tutela dei dati personali, ad agire ed operare nel rispetto delle indicazioni impartite dal datore di lavoro per quanto riguarda il trattamento delle informazioni che sia stato incaricato di gestire, e a non divulgare, se non su legittimo consenso dell'interessato, dati personali relativi a dipendenti BT.

9. La chiusura del rapporto con BT Enia.

All'atto della chiusura del rapporto di lavoro o di collaborazione con BT Enia, i Destinatari e BT Enia sono tenuti a comportarsi correttamente, assicurando l'adempimento, sino alla data di effettiva conclusione del rapporto, delle obbligazioni cui sono tenuti in forza dei contratti stipulati e rispettando i reciproci obblighi di riservatezza eventualmente pendenti anche oltre la chiusura del rapporto.

I Destinatari che concludono il rapporto con BT Enia, provvedono alla riconsegna dei beni aziendali dei quali siano eventualmente in possesso, e si impegnano a non diffamare o assumere in genere comportamenti che portino discredito a BT.

CAPO III: CONDOTTA NEGLI AFFARI

9. Rifiuto del lavoro minorile.

BT Enia considera inaccettabile lo sfruttamento del lavoro minorile in qualsiasi forma e modo perpetrato, anche nei Paesi in cui tale attività non costituisce reato secondo le locali disposizioni e si impegna all'osservanza delle disposizioni nazionali ed internazionali dettate in materia.

10. Competizione leale.

BT Enia compete con i concorrenti con forza ma con lealtà su tutti i mercati, nella piena osservanza delle norme a presidio della concorrenza. In particolare BT Enia si impegna ed obbliga i Destinatari a:

- non utilizzare metodi vietati o scorretti al fine di sottrarre clientela ai concorrenti;
- non gettar discredito sulla concorrenza per guadagnare affari;

- fornire informazioni sui prodotti e servizi erogati veritiere e complete, evitando affermazioni che possano trarre in inganno le controparti.

11. Salvaguardia dell'ambiente.

BT Enìa considera di primaria importanza la salvaguardia dell'ambiente, e si impegna a non inquinare, a minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle proprie attività sull'ambiente, ottimizzando costantemente l'impiego delle proprie risorse e sviluppando i propri prodotti e servizi secondo una logica di sostenibilità.

12. Affidamento.

Nel pieno rispetto dei principi sanciti da BT, BT Enìa considera di primaria importanza la fiducia nel proprio operato riposta da parte degli stakeholders, nonché la fiducia riposta dalla comunità in generale nei confronti degli impegni di carattere sociale assunti. Per tale motivo, portare a compimento quanto si dichiara di voler fare costituisce un obbligo preciso di BT Enìa nel suo insieme come dei singoli Destinatari.

13. Disciplina dei poteri decisionali.

BT Enìa considera valore fondamentale la correttezza del proprio operato.

A tal fine solo coloro ai quali ne siano stati espressamente conferiti i poteri possono, nell'ambito delle rispettive materie e nei limiti dei poteri conferiti, assumere decisioni che impegnino BT Enìa verso terzi. Ogni accordo transattivo, sia esso giudiziale che stragiudiziale è preventivamente sottoposto al vaglio della Funzione Legale, la quale valuta sotto il profilo giuridico la fondatezza della pretesa della controparte.

14. Delitti in materia di eversione e terrorismo.

BT Enìa richiede che i Destinatari, nello svolgimento delle mansioni loro affidate, non pongano in essere atti o comportamenti che possano agevolare la commissione dei reati di cui all'art. 25 *quater* del Decreto 231, introdotti dalla Convenzione di New York del 9/12/1999 per la repressione del finanziamento al terrorismo nazionale ed internazionale.

15. Delitti contro la personalità individuale.

BT Enìa impone ai Destinatari, nello svolgimento delle proprie mansioni o mediante l'utilizzo degli strumenti BT stessa, di non porre in essere comportamenti illeciti costituenti reato contro la personalità individuale previsti dal Codice penale e dall'art. 25 *quinques* del Decreto 231, come introdotti dalla legge 228/03 recante misure contro la tratta di persone e la pedo pornografia.

16. Collaborazione con le Istituzioni.

BT Enìa riconosce l'importanza che nella odierna società è attribuita alla prestazione dei servizi di telecomunicazione e la notevole responsabilità in capo a chi offre tali servizi. A tal fine i Destinatari sono obbligati a mantenere con le pubbliche Autorità locali, nazionali e sovranazionali relazioni di piena collaborazione nella più totale trasparenza e nel rispetto dei valori contenuti in questo Codice.

17. Vantaggi.

BT Enìa impone ai Destinatari il **divieto assoluto** di accettare, sollecitare, offrire o pagare somme di denaro o altre utilità o vantaggi materiali o immateriali (quali ad esempio l'assunzione presso società di BT, l'affidamento di incarichi o consulenze o l'offerta di soggiorni o vacanze o altri favori a spese dell'offerente), anche a seguito di pressioni illecite, al fine di assicurare a se stessi o a BT benefici di qualsiasi natura. Ogni pagamento deve riferirsi a forniture di beni o prestazioni di servizi regolarmente

erogate e fatturate, delle quali sia agevolmente ricostruibile l'oggettiva evidenza, la liceità e la stretta necessità per lo svolgimento dell'attività di BT Enìa.

Nell'ipotesi in cui la Società dovesse avvalersi di un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, deve essere condotta un'analisi "Due Diligence" nei confronti di tale soggetto, per prevenire conflitti d'interesse.

E' assolutamente vietato imporre o accettare prestazioni imposte dalla controparte quale condizione per la conclusione di un affare. È ammessa l'offerta o l'accettazione di regalie (quali quelle ad esempio nelle occasioni natalizie), in conformità alle correnti politiche di business, purché in assoluto di valore modesto o irrilevante. I Destinatari sono obbligati a denunciare immediatamente eventuali sollecitazioni o offerte di tal genere, da chiunque ricevute, all'Organismo di Vigilanza.

18. Corruzione e concussione.

I Destinatari rispettano i più elevati standard di integrità, onestà e correttezza in tutti i rapporti all'interno ed all'esterno di BT. BT Enìa **non tollera** la concussione e la corruzione in qualunque forma commesse, da e nei confronti di chiunque, in qualsiasi giurisdizione interessata, neanche in quelle in cui tali attività siano nella pratica ammesse o non perseguite.

I Destinatari sono resi consapevoli che la commissione di tali reati a vantaggio o nell'interesse di BT Enìa, rende BT Enìa stessa soggetta all'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto 231, e si impegnano, in ragione di ciò, a denunciare tempestivamente qualsiasi fenomeno del genere all'Organismo di Vigilanza. Nell'ipotesi in cui la Società dovesse avvalersi di un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, deve essere condotta un'analisi "Due Diligence" nei confronti di tale soggetto, per prevenire conflitti d'interesse.

19. Comunicazione secondo verità e trasparenza.

BT Enìa si impegna a garantire comunicazioni veritiere ed accurate. In particolare è fatto obbligo ai Destinatari di rilasciare con correttezza e verità ogni informazione legittimamente richiesta da Autorità Pubbliche e dai soggetti incaricati della revisione contabile, garantendo la massima trasparenza e collaborazione.

Le informazioni a qualsiasi titolo relative alla società dovranno essere rese a cura esclusiva delle funzioni aziendali all'uopo incaricate, attraverso i canali ufficiali a ciò deputati e nell'osservanza delle norme applicabili alle società con azioni quotate nei mercati regolamentati di strumenti finanziari.

20. Osservanza dei corretti principi contabili.

Le evidenze contabili di BT Enìa devono essere basate su informazioni precise, esaurienti e verificabili. Ogni scrittura nei libri contabili deve riflettere la natura dell'operazione, rappresentarne la sostanza e deve essere basata su una adeguata documentazione di supporto in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e l'accurata ricostruzione dell'operazione.

21. Scelta dei fornitori

La selezione dei fornitori deve essere effettuata valutando in primo luogo l'osservanza delle leggi vigenti ed il rispetto dei valori sanciti nel presente Codice da parte del fornitore. La scelta dell'impresa fornitrice e la determinazione delle condizioni di acquisto devono basarsi su di una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo dei beni e dei servizi richiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze di BT Enìa. Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni ai principi che presidono la selezione dei fornitori.

22. Prevenzione del riciclaggio.

BT Enia si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni nazionali e internazionali in tema di antiriciclaggio e autoriciclaggio e adotta ogni misura idonea a prevenire il proprio coinvolgimento in operazioni sospette. I componenti degli organi amministrativi e di controllo di BT Enia e i collaboratori della Società sono tenuti a rispettare tutte le norme e le disposizioni, nonché le procedure interne in tema di antiriciclaggio e autoriciclaggio, in particolare, non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza, porre in essere condotte integranti i reati di riciclaggio, di autoriciclaggio, di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, di corruzione tra privati, o correre il rischio di essere implicati in vicende relative a tali reati; devono inoltre vigilare su ogni comportamento, segnale o indice da cui si possa presumere la violazione della legislazione (o anche delle procedure interne) in materia, segnalando ogni condotta sospetta tramite i previsti canali di segnalazione.

BT Enia deve sempre ottemperare all'applicazione delle leggi antiriciclaggio in qualsiasi giurisdizione competente.

BT Enia ed i suoi dipendenti devono preventivamente verificare attentamente le informazioni disponibili, ivi incluse le informazioni finanziarie, su controparti commerciali e fornitori, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

23. Informazioni riservate.

Le informazioni riservate (quali a mero titolo esemplificativo le conoscenze tecniche sviluppate o i dati relativi ai clienti) possedute da BT Enia costituiscono una risorsa fondamentale per l'attività aziendale. L'impropria divulgazione di tali conoscenze, potrebbe cagionare a BT Enia ed a BT ingenti danni di natura patrimoniale e non patrimoniale. Ogni Destinatario è quindi obbligato a tutelare tali informazioni mediante il trattamento in ottemperanza a tutte le leggi in materia di riservatezza vigenti nelle giurisdizioni in cui opera, la stretta osservanza delle prescrizioni in materia impartite da BT, l'adozione delle migliori prassi per la protezione della riservatezza. Il trattamento, la trasmissione, la memorizzazione e l'uso di informazioni illecite, illecitamente ottenute o socialmente riprovevoli sono rigorosamente vietati.

SEZIONE II: CONDOTTA NELLA VITA PRIVATA

24. Conflitti di interesse.

I Destinatari sono chiamati a dichiarare preventivamente i conflitti di interesse, con particolare riferimento (ma senza limitazione) ad interessi personali o familiari (ad esempio partecipazioni finanziarie o commerciali in imprese fornitrici, clienti o concorrenti) che possano influenzare l'indipendenza di giudizio nel decidere quale sia il miglior interesse per BT Enia ed il modo migliore di perseguirlo.

Pertanto ogni Destinatario si impegna a dichiarare senza ritardo tali conflitti al proprio diretto superiore gerarchico che ne valuta caso per caso l'effettiva presenza e la rilevanza e ad astenersi dall'assumere decisioni in materie nelle quali si trovi in conflitto di interessi. Nel caso in cui il conflitto di interessi coinvolga componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, il componente in questione si impegna, oltre a dichiarare il conflitto in questione secondo gli obblighi previsti dalla legge, a rendere edotto di tale conflitto l'Organismo di Vigilanza il quale rilascerà il proprio parere agli organi interessati in merito all'effettiva presenza e rilevanza.

25. Insider Trading ed uso delle informazioni riservate.

Tutti i Destinatari sono rigorosamente tenuti all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di abuso di informazioni riservate vigenti nella giurisdizione interessata. Le informazioni riservate sono sempre

trattate nel più rigoroso rispetto delle procedure e norme stabilite a tal scopo da BT. Per determinare quando determinate informazioni riservate possano essere rese pubbliche, BT Enìa si attiene alle procedure previste dalle leggi ed alle policy aziendali per il controllo del business.

26. Associazioni, attività politiche.

BT Enìa non aderisce né finanzia o eroga contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni, di carattere politico o sindacale, né a loro rappresentanti. Ciascun Destinatario è consapevole che l'eventuale coinvolgimento in associazioni di carattere culturale, religioso, ricreativo o lo svolgimento di attività politiche, cui BT Enìa rimane indifferente, avviene su esclusivamente base personale, in conformità alle leggi, nel proprio tempo libero, ed a proprie spese.

26. Condotte in pregiudizio della reputazione sociale.

Ferma restando l'assoluta indifferenza di BT Enia nei confronti della vita privata dei propri dipendenti, allo stesso modo i Destinatari, ed in particolare chi svolge funzioni di rappresentanza, sono chiamati ad adottare anche al di fuori dell'ambiente di lavoro comportamenti tali da non costituire pregiudizio alla reputazione di BT.

SEZIONE III – DISPOSIZIONI FINALI

27. Sanzioni.

I Destinatari che compiono una qualsiasi violazione delle norme del presente Codice Di Comportamento commettono grave inadempimento alle proprie obbligazioni a qualsivoglia titolo contratte con BT Enia, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto. Le violazioni delle norme del presente Codice Di Comportamento che risultino rilevanti ai sensi del Decreto 231, saranno trattate secondo quanto descritto nel Sistema Sanzionatorio.

28. Attuazione e Controllo

Il presente Codice Di Comportamento, è parte integrante del Modello Organizzativo adottato da BT Enia ai sensi del Decreto 231. Al fine di ottimizzare le risorse che presiedono alla efficace attuazione del presente Codice, come del Modello Organizzativo, l'Organismo di Vigilanza è costituito Garante del presente Codice di Comportamento e in tale veste ha il compito di:

- assicurare la massima diffusione del Codice Di Comportamento nei confronti di tutti i Destinatari;
- informare il Consiglio di Amministrazione di BT Enia , tramite il Presidente, almeno annualmente, sull'attuazione del Codice Di Comportamento di BT Enia;
- accertare ogni notizia di violazione del Codice di Comportamento e informare gli organi e le funzioni aziendali competenti dei risultati delle verifiche per l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori, secondo quanto previsto nel Sistema Sanzionatorio;
- proporre modifiche al contenuto del Codice di Comportamento per adeguarlo al mutevole contesto in cui BT Enia si trova a operare e alle esigenze derivanti dall'evoluzione di BT stessa.

29. Diffusione.

BT Enia. provvederà a recepire i contenuti del presente Codice di Comportamento ed i suoi aggiornamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione, provvedendo a garantirne la massima diffusione fra i Destinatari e gli stakeholder attraverso ogni mezzo idoneo.